



STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "DIREZIONE."

DELIBERA n. 46/2013

OGGETTO: OPPOSIZIONE *EX ART.* 615 C.P.C. AVVERSO ATTO DI PRECETTO PEDISSEQUO A SENTENZA N. 270/2013 DEL TRIBUNALE DI POTENZA EMESSA NEL GIUDIZIO N. 3210/05 R.G. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.

L'anno 2013 il giorno 14 del mese di giugno nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 11 del 25.10.2010, assistito dal Direttore dell'Azienda arch. Michele BILANCIA;

PREMESSO

- che con citazione del 21/11/2005 l'A.T.E.R. di Potenza conveniva in giudizio il Condominio di Via Zara n. 4, innanzi al Tribunale di Potenza, per ivi sentire dichiarare l'annullabilità della deliberazione condominiale del 26/09/2005 in quanto viziata perché assunta su argomenti non posti all'ordine del giorno dell'avviso di convocazione ed adottata senza la prescritta maggioranza di legge, con il voto di soli due condomini rispetto ai dieci partecipanti;
- che il condominio convenuto si costituiva in giudizio eccependo la tardività della proposizione dell'azione rispetto ai trenta giorni consentiti dalla legge ai sensi dell'art. 1137 c.c.;
- che, dopo discussione, esame documenti ed atti, assunzione di prova testimoniale, precisate le conclusioni, il Giudice riservava la causa per la decisione;
- che il Tribunale di Potenza, in composizione monocratica, nella persona del GOT, avv. Genzano, con sentenza n. 270/13 del 14-15/02/2013, definitivamente pronunciando, rigettava la domanda in quanto inammissibile perché tardivamente proposta e condannava l'A.T.E.R. di Potenza, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese di lite in favore del Condominio di Via Zara n. 4, in persona del l.r.p.t., liquidate in complessivi € 1.505,40 di cui € 1.500,00 per compensi professionali ed € 540 per esborsi, oltre iva e cap come per legge;
- che tale pronuncia, errata ed infondata sarà oggetto di separato gravame;
- che il Condominio di Via Zara n. 4, in persona del l.r.p.t., rappresentato e difeso dall'avv. XXXXXXXX, in data 27/05/2013 notificava all'A.T.E.R. di Potenza atto di precetto di pagamento in uno alla sentenza n. 270/13 emessa dal Tribunale di Potenza il 14-15/02/2013;

CONSIDERATO che, con atto di precetto pedissequo a sentenza, notificato all'A.T.E.R. in data 27/05/13, il Condominio di Via Zara n. 4, in persona del l.r.p.t., intimava all'Ente, in persona del legale rapp.te p.t., di pagare, entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla ricezione dell'atto, la somma complessiva di € 2.082,24 oltre interessi legali e spese successive occorrente, con avvertimento che, trascorso inutilmente il predetto termine, procedeva ad esecuzione forzata;

RITENUTO che la notifica dell'atto di precetto pedissequo a sentenza è stata effettuata in palese violazione del combinato disposto di cui agli artt. 14 del D.L. n. 669 del 31.12.96 convertito in Legge n. 30 del 28.02.97 e 480 co. 1 c.p.c. secondo cui *“Le Amministrazioni dello Stato e gli Enti pubblici non economici completano le procedure per le esecuzioni dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di denaro entro il termine di centoventi giorni dalla notifica del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non ha diritto di procedere ad esecuzione forzata nei confronti delle suddette amministrazioni ed enti, né possono essere posti in essere atti esecutivi”*;

CONSTATATO

- che dette norme, disciplinando l'esecuzione forzata nei confronti delle pubbliche amministrazioni, dettano una preclusione all'inizio degli atti esecutivi;
- che l'atto di precetto veniva notificato all'A.T.E.R. il 27/05/13 contestualmente alla sentenza n. 270/13 emessa dal Tribunale di Potenza il 14-15/02/2013 e, quindi, prima dello spirare dei centoventi giorni concessi, *ope legis*, all'Ente per definire il procedimento, in evidente contrasto con quanto disposto dalle richiamate disposizioni normative;

RITENUTO che, nel procedimento esecutivo intrapreso, si ravvisano vizi tali da consentire la proposizione di una citazione opposizione ai sensi dell'art. 615 c.p.c.;

RITENUTO necessario esercitare ogni utile difesa a sostegno delle ragioni dell'Azienda;

RITENUTO opportuno che l'Azienda si costituisca in giudizio a mezzo del suo procuratore;

RITENUTA l'indifferibilità e l'urgenza del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di autorizzare la dott.ssa Marilena Galgano, avvocato e procuratore dell'Ente, a stare in giudizio per la rappresentanza e difesa dell'A.T.E.R., giusta procura generale *ad lites* rep. n. 42634 del 07.05.99 nel promuovendo giudizio di opposizione al procedimento esecutivo intrapreso dal Condominio di Via Zara n. 4, in persona del l.r.p.t., rappresentato e difeso dall'avv. XXXXXXXX da incardinarsi innanzi al Giudice di Pace di Potenza.

La presente delibera, costituita da n. 4 facciate, verrà pubblicata all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per quindici giorni consecutivi e si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
f.to arch. Michele BILANCIA

L'AMMINISTRATORE UNICO
f.to ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "DIREZIONE"

DELIBERA n. 46/2013

OGGETTO: OPPOSIZIONE EX ART. 615 C.P.C. AVVERSO ATTO DI PRECETTO PEDISSEQUO A SENTENZA N. 270/2013 DEL TRIBUNALE DI POTENZA EMESSA NEL GIUDIZIO N. 3210/05 R.G. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.

L'ESTENSORE DELL' ATTO f.to dott.ssa Caterina Mantelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Legge n. 241/90, art. 72 del Reg.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to avv. Marilena GALGANO

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarita' tecnico-amministrativa del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE
"DIREZIONE"

II DIRETTORE
f.to arch. Michele BILANCIA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarita' contabile del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE
"DIREZIONE"

II DIRETTORE
f.to arch. Michele BILANCIA

data _____

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimita' del presente atto:

II DIRETTORE DELL' AZIENDA
f.to arch. Michele BILANCIA

data _____